



Decreto Presidente Giunta n. 318 del 31/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ASILO INFANTILE REGINA ELENA D'ITALIA", IN SOMMA VESUVIANA.
NOMINA COMMISSARIO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a. l'ente "Asilo Infantile Regina Elena d'Italia", in Somma Vesuviana, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata a mente del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non determina la cessazione della potestà regionale a esercitare le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle IIPPAB;

d. in particolare, in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, permane la competenza della Regione ad esercitare, ai sensi del DPR n. 9/1972, l'intervento sostitutivo nei confronti delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni in sostituzione degli ordinari organi amministrativi;

e. l'IPAB "Asilo Infantile Regina Elena d'Italia" è in gestione commissariale sin dal 1996 a motivo della perdurante inattività nel campo sociale e della impossibilità di procedere alla costituzione dell'organo di amministrazione previsto dallo statuto;

f. i commissari che si sono avvicendati nella reggenza dell'amministrazione dell'IPAB in parola non hanno formalizzato gli atti volti alla risoluzione delle problematiche che affliggono l'Istituzione;

vista la deliberazione n. 300 del 21 giugno 2011 con la quale la Giunta regionale ha avviato il procedimento di estinzione dell'IPAB ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14 ed ha, al contempo, disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'Istituzione, rinviando ad apposito decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'ente e, in particolare, di provvedere agli adempimenti di cui agli articoli 2, comma 2, 3, 5, comma 2, della prefata legge regionale in sostituzione dell'ordinario organo amministrativo;

ravvisata la necessità, alla stregua della richiamata deliberazione giuntale n. 300 del 21 giugno 2011, di provvedere alla nomina del commissario;

ritenuto di conferire, su proposta dell'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, l'incarico di commissario dell'IPAB al dott. Massimo di Franco, nato a Napoli, il 10 marzo 1966;

acquisiti agli atti d'ufficio:

a. il curriculum dell'interessato dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

b. la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico attestante la insussistenza delle cause impeditive previste da disposizioni di legge e regolamentari e, in particolare, dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 s.m.i. e la inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 4 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di nominare il dott. Massimo di Franco, nato a Napoli il 10 marzo 1966, commissario dell'IPAB "Asilo Infantile Regina Elena d'Italia", in Somma Vesuviana, per un periodo non superiore a sei mesi a decorrere dalla emanazione del presente decreto.
2. Di conferire al commissario l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB in sostituzione dell'ordinario organo amministrativo e, in particolare, di provvedere agli adempimenti di cui agli articoli 2, comma 2, 3, 5, comma 2, della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14 funzionali alla dichiarazione di estinzione dell'Istituzione.
3. Di confermare, alla stregua della deliberazione giuntale n. 300 del 21 giugno 2011, in €. 780/00 (€. settecentottanta/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, la misura del compenso onnicomprensivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato conferito.
4. Di trasmettere il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
5. Di inviare il presente atto al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo Infantile Regina Elena d'Italia" e al Comune di Somma Vesuviana.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale, al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, per conoscenza.

-Caldoro-